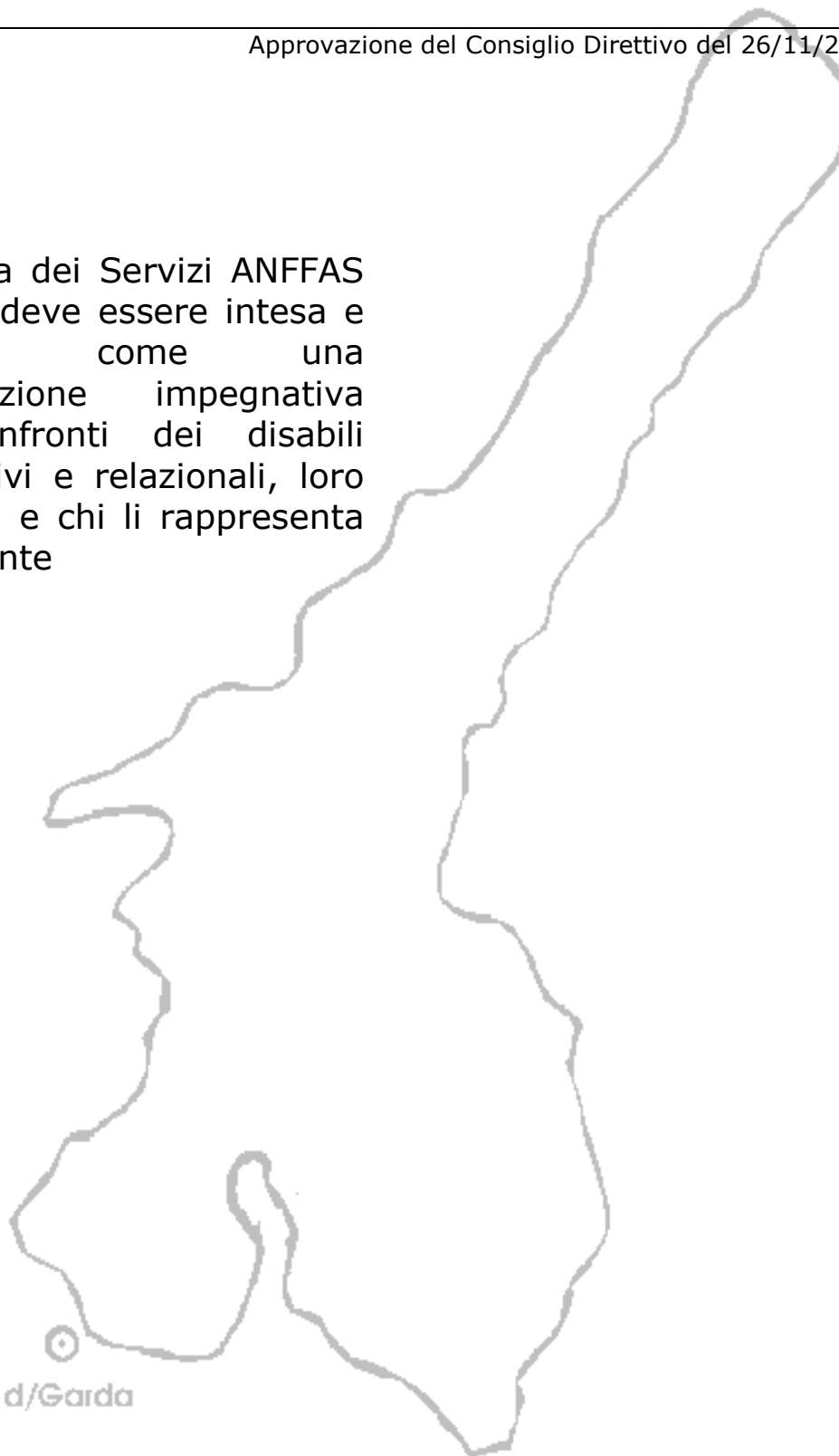


Approvazione del Consiglio Direttivo del 26/11/2008

La Carta dei Servizi ANFFAS ONLUS deve essere intesa e vissuta come una dichiarazione impegnativa nei confronti dei disabili intellettivi e relazionali, loro familiari e chi li rappresenta legalmente



Desenzano d/Garda

L'ANFFAS onlus Desenzano si riconosce nei seguenti principi:



COSTITUZIONE ITALIANA

ART. 3: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese"

ART. 3 - I PRINCIPI GENERALI:

- **Rispetto della dignità intrinseca**
 - **Autonomia individuale**
 - **Indipendenza delle persone**
 - **Non discriminazione**
- **Pari opportunità e inclusione sociale**
 - **Rispetto della differenza**
- **Accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa**
 - **Accessibilità**
 - **Parità tra uomini e donne**
- **Rispetto per lo sviluppo delle capacità dei bambini e delle bambine con disabilità**
 - **Rispetto per il diritto dei bambini e delle bambine a preservare la loro identità**

CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI



INDICE

	INDICE
	INTRODUZIONE
	GLOSSARIO
Sezione 1	FINALITÀ ISTITUZIONALI E PRINCIPI FONDAMENTALI
1.1	Cos'è ANFFAS onlus
1.2	Scopi dell'Associazione - Mission
1.3	Chi sono gli Utenti ANFFAS onlus
1.4	Il valore della partecipazione degli utenti
1.5	Principi fondamentali
1.6	Principi generali
Sezione 2	INFORMAZIONI SULL'ASSOCIAZIONE TERRITORIALE, STRUTTURE E SERVIZI
2.1	Ubicazione
2.2	Cenni storici
2.3	Struttura organizzativa
2.4	Servizio di Accoglienza e Informazione (“S.A.I. ?”)
2.5	Servizi erogati e bacino di utenza
2.6	Come raggiungerci
2.7	Dati amministrativi e ricevimento
2.8	Carta del Servizio C.D.D.
2.9	Carta del Servizio C.S.E.
2.10	Carta del Servizio S.A.I.
2.11	Carta del Servizio Formazione; Gruppi di Sostegno ai genitori, Formazione.
Sezione 3	STANDARD DI QUALITÀ, IMPEGNI E PROGRAMMI
Sezione 4	MODALITÀ DI TUTELA E VERIFICA
4.1	Richiedere informazioni
4.2	Sporgere reclami e fare proposte
4.3	Valutare la soddisfazione
4.4	Registro di consegna e restituzione
	ALLEGATI e SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

INTRODUZIONE

- ▶ A garanzia primaria delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie, gli articoli 5 e 5.1 dello Statuto di ANFFAS onlus, obbligano le Associazioni Locali che utilizzano il marchio ANFFAS ad "adottare uno schema tipo di Carta dei Servizi predisposta dall'ANFFAS comprensiva dei livelli minimi di qualità".

La Carta dei Servizi ANFFAS non deve essere intesa come un semplice elenco delle cose che si fanno ma deve rappresentare l'impegno concreto e costante di conseguire livelli qualitativi adeguati e rispondenti alle attese e ai bisogni reali delle persone con disabilità e delle loro famiglie, in un processo di ascolto e di miglioramento continuo. La carta rappresenta quindi un'occasione di riflessione sulla propria organizzazione, sul modo di operare e sul livello dei servizi offerti.

La "Qualità percepita" dai familiari e dalle persone con disabilità deve essere un principio fondamentale così come il renderle pienamente partecipi alla progettazione dei servizi e degli interventi.

Coerentemente a tali principi la Carta dei Servizi ANFFAS vuole **assegnare un ruolo forte alle persone con disabilità e alle loro famiglie nell'orientare le attività della nostra Associazione.**


▶ **MODALITÀ DI UTILIZZO E DIFFUSIONE DELLA CARTA.**

La Carta dei Servizi deve essere consegnata a tutti i Soci ANFFAS e a tutte le famiglie che usufruiscono dei Servizi gestiti dall'Associazione.

La distribuzione avverrà, dandone la massima pubblicità, nella prima Assemblea associativa che si terrà dopo la pubblicazione della Carta.

Successivamente verrà consegnata a tutti i nuovi Soci e a tutte le famiglie di nuovi utenti dei Servizi.

Copia della Carta dei Servizi sarà distribuita anche al personale dipendente e ai Volontari

Gli Allegati e le schede di approfondimento (relative agli argomenti contrassegnati col simbolo ) elencati nella pagina seguente, sono a completa disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

A.S.L.	Azienda Sanitaria Locale
ANFFAS	Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali <i>(la sigla originale significava Associazione Nazionale di Famiglie di Fanciulli e Adulti Subnormali)</i>
A.P.S.	Associazione di Promozione Sociale
A.S.	Assistente Sociale
A.S.A.	Ausiliario Socio Assistenziale
C.D.D.	Centro Diurno Disabili
C.S.E.	Centro Socio Educativo
C.S.S.	Comunità alloggio Socio Sanitarie
C.C.N.L.	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
C.D.A.	Consiglio di Amministrazione di un Ente
C.F.P.	Centro di Formazione Professionale
C.F.P.H.	Centro di Formazione Professionale per l'Handicap
C.S.H.	Coordinamento Servizi Handicap (dell'A.S.L.)
D.G.R.	Decreto di Giunta Regionale
D.P.C.M.	Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri
D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
E.P.	Educatore Professionale
E.O.H.	Equipe Operativa Handicap (dell'A.S.L.)
L.R.	Legge Regionale
N.I.L.	Nucleo Inserimento Lavorativo
N.S.H.	Nucleo Servizi Handicap (dell'A.S.L.)
ONLUS	Organizzazioni non lucrative di utilità sociale
O.S.S.	Operatore Socio Sanitario
P.E.I.	Progetto Educativo Individuale
R.S.D.	Residenza Sanitaria per Disabili
S.F.A.	Servizio di Formazione all'Autonomia
S.A.I.	Servizio di Accoglienza ed Informazione
S.A.S.F.D.	Servizio di Ascolto e Sostegno alle Famiglie di Disabili
S.I.Di.	Scheda Individuale Disabile

1. FINALITÀ ISTITUZIONALI E PRINCIPI FONDAMENTALI

1.1. COSA È L'ANFFAS ONLUS

L'ANFFAS,

Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli ed Adulti Subnormali, nasce a Roma il 28 marzo 1958. Nel 1964 acquisisce Personalità Giuridica (D.P.R. n. 1542). Nel 1997, conserva l'acronimo ma si definisce *Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali*. Nel 2000 è riconosciuta ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) e dal 1/01/2002 è in vigore la modifica statutaria che trasforma l'ANFFAS sulla base di un modello associativo di tipo federale.

L'ANFFAS ONLUS

è costituita dalle Associazioni Locali con autonomia giuridica e patrimoniale che fanno propri gli scopi istituzionali enunciati nello Statuto e si impegnano, per mantenere il marchio ANFFAS, ad adottare, tra l'altro, lo schema tipo di Carta dei Servizi e i livelli minimi di qualità.

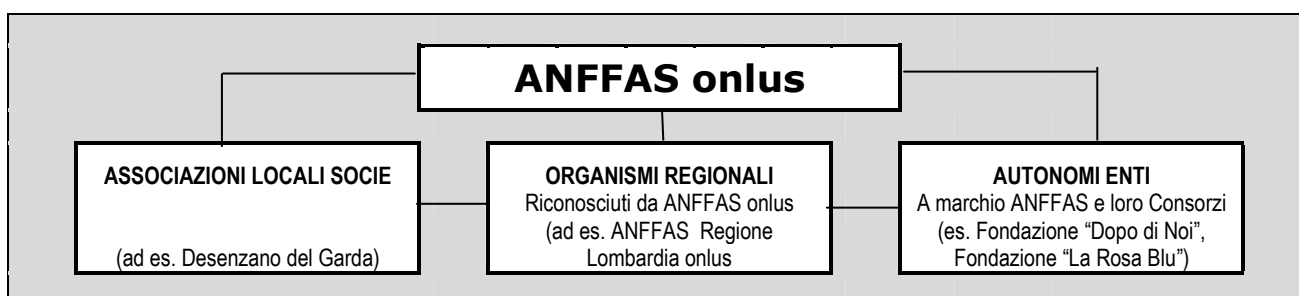
In coerenza con le finalità statutarie, i principi e la mission associativa, l'ANFFAS onlus ha ottenuto l'iscrizione nel Registro Nazionale della A.P.S. (Associazioni di Promozione Sociale) con provvedimento n. 95 del 27 ottobre 2004

L'ASSOCIAZIONE LOCALE

è costituita da familiari di disabili intellettivi e relazionali e da soci amici che aderiscono e condividono i fini sociali. I diritti e le prerogative dei soci sono regolamentati dallo Statuto dell'Associazione Territoriale.

NUOVA FISIONOMIA ASSOCIATIVA

In base alle evoluzioni descritte, la nuova Struttura Unitaria Associativa è pertanto comprensiva di:



Attualmente si contano 182 associazioni locali socie sparse per l'intero territorio nazionale. ANFFAS Lombardia onlus è costituita da 30 associazioni lombarde

1.2. SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'ANFFAS ONLUS, in armonia con i principi statutari,

- promuove e tutela i diritti dei disabili intellettivi e relazionali e delle loro famiglie;
- opera per rendere concreti i principi delle pari opportunità e della non discriminazione dei disabili intellettivi e relazionali e di quanti tutelano i loro diritti;
- avversa qualsiasi principio etico, religioso, giuridico o normativo che possa ridurre o eliminare la libertà e i diritti dei disabili e delle loro famiglie.

A tal fine si impegna:

- a livello politico, per sollecitare e sostenere, in sede politica e legislativa, risposte adeguate alle aspettative e ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- a livello sociale e culturale, a favorire concreti processi di reale integrazione ed avversare ogni forma di esclusione e di emarginazione;
- a livello istituzionale per promuovere e realizzare servizi sanitari, socio-sanitari, educativi e assistenziali rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

LA "MISSION"

“L’associazione ... persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nel campo dell’assistenza sociale e sociosanitaria, della ricerca scientifica, della formazione, della tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità. L’associazione persegue il proprio scopo ... anche attraverso lo sviluppo di attività atte a ... promuovere, costituire ed amministrare strutture riabilitative, sanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni dei disabili intellettivi e/o relazionali ...” (dall’articolo 3 dello Statuto Anffas – Finalità e Attività).

1.3. CHI SONO GLI UTENTI dell’ANFFAS ONLUS

L’utente primario è indubbiamente rappresentato dalla PERSONA CON DISABILITA' INTELLETTIVA E RELAZIONALE e da CHI LA RAPPRESENTA (FAMIGLIA, TUTORE o AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO). Lo Statuto individua poi una pluralità di soggetti (che si possono definire qui **utenti secondari**) verso cui comunque le attività svolte devono essere caratterizzate da serietà, competenza e trasparenza e verso cui non possono essere commesse omissioni o diminuzioni di investimento e di approfondimento per il miglioramento continuo della qualità:

1. l'insieme delle risorse professionali e del volontariato;
2. il sistema delle Istituzioni;
3. le organizzazioni sindacali;
4. i fornitori.

1.4. IL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

L’ANFFAS ONLUS

promuove e favorisce la partecipazione e la condivisione delle scelte da parte degli UTENTI

- Gli Utenti devono essere coinvolti nella definizione dei progetti e degli interventi e nelle azioni di verifica e valutazione di efficacia.

- Gli Utenti sono invitati e sollecitati ad esprimersi periodicamente sulla qualità del servizio reso e atteso
- Elementi comuni e peculiari a tutte le Associazioni Locali sono l'accoglienza, l'ascolto, l'informazione ed il sostegno degli Utenti

1.5. PRINCIPI FONDAMENTALI

L'ANFFAS ONLUS fa propri e adotta i **principi fondamentali** indicati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994:

►►**UGUAGLIANZA**: l'uguaglianza va intesa come divieto di qualsiasi discriminazione. Nell'erogazione dei servizi deve essere garantita la parità di trattamento e il rispetto dell'art. 3 della Costituzione secondo il quale "tutti i cittadini hanno pari dignità senza distinzioni di razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche".

►►**IMPARZIALITÀ**: si assume l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità

►►**DIRITTO DI SCELTA**: l'utente ha diritto di scegliere e di recedere liberamente dal servizio scelto. I progetti di intervento, ogniqualvolta sia possibile, devono sempre mirare al potenziamento delle capacità di autodeterminazione

►►**CONTINUITÀ**: il servizio deve essere erogato in modo regolare e continuativo nel rispetto delle normative vigenti. Le eventuali interruzioni del servizio devono essere programmate e gestite in modo da arrecare il minor disagio possibile

►►**PARTECIPAZIONE**: la partecipazione dell'utente alla prestazione e alla progettazione del servizio deve essere sempre garantita. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni che vanno comunicate in modo chiaro e comprensibile, ricercando la massima semplificazione delle procedure

►►**EFFICIENZA ED EFFICACIA**: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia nell'attuazione e nell'organizzazione dei progetti generali ed in quelli individuali. Devono essere costantemente valutati e confrontati gli obiettivi prestabiliti, le risorse impiegate ed i risultati raggiunti

1.6. PRINCIPI GENERALI

I servizi a marchio ANFFAS, gestiti autonomamente o in regime di accreditamento o di convenzionamento, devono essere organizzati e gestiti in maniera da garantire sempre agli utenti:

- accurata valutazione delle richieste e dei bisogni;
- esaustiva informazione sul servizio e sui risultati attesi;
- condivisione e partecipazione;
- personalizzazione degli interventi;
- valorizzazione e sostegno del ruolo della famiglia al fine di favorire la permanenza della persona disabile all'interno della stessa;
- rispetto della dignità e della privacy;
- rilascio scritto del consenso informato, liberamente espresso;
- affidamento a personale qualificato, abilitato, aggiornato;
- approcci, metodiche e strategie sicure, validate ed efficaci;
- condizioni di sicurezza e di rispetto delle normative vigenti;
- iniziative volte a caratterizzarsi come realtà visibili, qualificanti e propulsive della comunità;
- collaborazioni e sinergie con le risorse istituzionali, culturali e professionali;
- miglioramento della qualità della vita.

2. ASSOCIAZIONE LOCALE ANFFAS onlus di Desenzano del Garda

2.1. L'UBICAZIONE

L'ANFFAS onlus di Desenzano ha sede legale a Desenzano del Garda – località Rivoltella – in Via Durighello n. 1.

In tale struttura, oltre agli Uffici Amministrativi, sono collocati i seguenti servizi:

- il C.D.D. "1" (Centro Diurno Disabili)
- il C.D.D. "2" (Centro Diurno Disabili)
- il C.S.E. (Centro Socio Educativo)
- il S.A.I.? (Servizio di Accoglienza ed Informazione).

2.2. CENNI STORICI

La *Sezione A.N.F.F.A.S. di Desenzano* è nata nel 1980 a fronte della totale assenza di servizi per disabili intellettivi sul territorio. Inizialmente l'organizzazione prevedeva un'offerta ricreativa per una decina di ragazzi qualche ora alla settimana gestite soprattutto con risorse del volontariato.

Nel 1981 il servizio ha cominciato a delinarsi come C.S.E. (Centro Socio Educativo) aperto tutto il giorno per l'intera settimana con personale educativo assunto dall'Associazione.

Con l'evolversi della normativa regionale il C.D.D. si è strutturato nella forma definitiva con il rispetto degli standard gestionali necessari per convenzionarsi con la Regione, l'ASL ed i Comuni.

Nel 1986 fu inaugurato, per rispondere alle esigenze di inserimento lavorativo, il CFPH come sede distaccata del CFP (Centro di Formazione Professionale) Regionale di Rivoltella.

Nel 1994, per sopperire alla avvenuta saturazione del primo C.S.E., fu inaugurato a San Martino d/B. un secondo C.S.E.

Nel settembre 1999 il CFPH si convertì, in accordo con l'A.S.L., in S.F.A. (Servizio di Formazione all'Autonomia).

Dal 1 aprile 2003 la Sezione ha acquisito autonomia gestionale e giuridica assumendo la dicitura "ANFFAS onlus di Desenzano"

Dal 1 dicembre 2005 i C.S.E., in linea con la DGR 18334/2004 che delineava le nuove tipologie di offerta socio-sanitaria in Lombardia, sono stati accreditati come C.D.D. (Centro Diurno Disabili)

Il 1 dicembre 2007, con l'inaugurazione della nuova sede per il C.D.D. "2" e lo S.F.A., si è completata la struttura di Via Durighello a Rivoltella che già ospitava dal 2004 il C.D.D. 1 e il S.A.S.F.D.

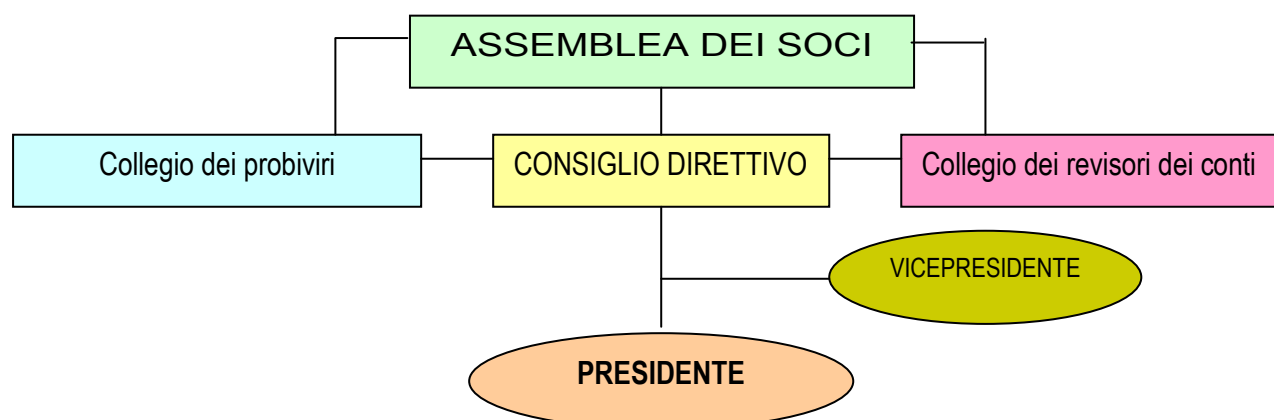
Il 30 settembre 2008, in adempimento alle DGR 7433/2008 e 7437/2008 che definiscono i requisiti e la tipologia delle unità di offerta sociali ai sensi della L.R. 3/2008, è stata presentata Comunicazione Preventiva per convertire lo S.F.A. in C.S.E. (unità di servizio sociale definito dalla DGR 20763/2005)



2.3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ambito Associativo: l'Associazione è costituita da Soci Ordinari (parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado ed i tutori, curatori o amministratori di sostegno di disabili intellettivi e/o relazionali, verso cui l'attività dell'Associazione è rivolta) e Soci Amici (persone che prendono parte e collaborano alla vita dell'Associazione da almeno un anno, i soci Amici sono iscrivibili nel limite del 30% del numero complessivo degli associati stessi)

L'Associazione realizza il conseguimento dei suoi scopi attraverso l'azione dei suoi Organi (art 7 dello statuto) impegnati all'attuazione e al rispetto dello Statuto, nell'ambito dei programmi approvati dall'assemblea.



I Responsabili dell'accoglienza e dell'informazione devono necessariamente raccordarsi tra di loro, con i Servizi pubblici territoriali (Comuni, A.S.L., Azienda Ospedaliera, ecc.) e con altre realtà del Privato Sociale.

“La presenza di un servizio SAI rappresenta per ANFFAS un grande obiettivo di qualità per i propri utenti:

- vuol dire che in quel luogo ANFFAS ogni famiglia di disabile deve essere accolta, ascoltata e aiutata;
- vuol dire che in quel luogo ANFFAS ci deve essere qualcuno in grado di dare informazioni sui diritti della persona disabile e della sua famiglia, sulla rete dei servizi in quel territorio, ecc.” (R. Speciale – Presidente ANFFAS nazionale)

Per potenziare sempre più l'efficacia del Servizio, nel mese di febbraio 2008 ha preso il via il progetto promosso da Anffas Onlus Nazionale e cofinanziato dal Ministero della Solidarietà Sociale (ex lege 383/2000 - bando 2007) **"S.A.I? - Anffas in-rete"** che mira a “mettere in rete” e “in linea diretta” tutti gli operatori dei servizi SAI? Esistenti sul territorio nazionale per

- garantire un confronto tempestivo e diretto su ogni dubbio e problema
- massimizzare la collaborazione ed il coordinamento
- condividere e mettere a disposizione una raccolta di risoluzione dei problemi
- creare una banca dati aggiornata ed accessibile

Sul sito Internet dell'ANFFAS nazionale all'indirizzo <http://www.anffas.net/Page.asp/id=417> è possibile accedere alla banca dati sui seguenti argomenti:

- Abbattimento barriere architettoniche
- Accessibilità Sistemi Informatici
- Agevolazioni fiscali e tributarie
- Agevolazioni Lavorative
- Assistenza Sanitaria
- Inclusione Scolastica
- Inserimento Lavorativo
- Invalidità Civile - Stato di handicap - provvidenze economiche
- Mobilità
- Prestazioni Socio-Sanitarie
- Protezione Giuridica
- Sistema integrato dei Servizi Sociali

All'indirizzo <http://www.anffas.net/Page.asp/id=260> è possibile accedere inoltre all'area FAQ con le risposte alle domande più frequenti sui medesimi argomenti

34

2.5. IL CODICE ETICO

L'ANFFAS onlus Desenzano, oltre a far suo – nella gestione dei servizi – il Codice Etico dell'A.S.L. di Brescia, si riconosce nei principi generali del Codice Etico Approvato dall'assemblea dell'ANFFAS Lombardia onlus del 26 settembre 2009.

Anffas Lombardia Onlus, così come gran parte del movimento delle persone con disabilità, ha abbandonato l'ormai superata strategia basata sul perseguimento di obiettivi parziali per impostare una nuova politica fondata sui diritti umani così come enunciati nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano e diventata legge dello stato.

I principi espressi nella Convenzione sono la base del nostro pensiero associativo e da anni sono riportati nei diversi ambiti in cui siamo chiamati ad operare.

L'impegno di Anffas si attua attraverso le indicazioni del Consiglio Direttivo, i comportamenti individuali dei dirigenti, degli associati, dei dipendenti, il confronto costante con gli *stakeholders* per rispondere alle loro attese e meritare la loro fiducia, nella convinzione che il successo nel perseguire gli obiettivi associativi si realizzi anche attraverso le modalità con cui si opera.

Infatti una condotta corretta e trasparente incrementa la capacità dell'Associazione di generare adesione ed è funzionale a procurare e proteggere nel tempo credibilità, reputazione e consenso presso l'opinione pubblica, le Autorità e le Istituzioni.

Il Codice Etico contiene riferimenti e principi guida che devono orientare le condotte attese, in continuità e coerenza con la missione dell'Associazione ed i suoi valori fondamentali riconosciuti dalla richiamata Convenzione ONU:

- **non discriminazione,**
- **rispetto per la dignità umana,**
- **autonomia ed indipendenza delle persone,**
- **partecipazione ed inclusione nella società,**
- **accessibilità,**
- **pari opportunità.**

Il Codice Etico raccoglie ed integra principi di comportamento da sempre considerati cardini dell'attività dell'Associazione, rispetto ai quali Anffas continua a riconoscersi quali: il dialogo e la trasparenza con gli associati e le organizzazioni esterne, la democraticità associativa, l'eccellenza nel servizio, il merito nella scelta dei fornitori.

Con il Codice Etico si intende stimolare comportamenti e processi virtuosi per coniugare al meglio la strategia associativa con le aspettative e gli interessi di tutti coloro che si riconoscono in Anffas e nei principi che rappresenta

2.5. SERVIZI EROGATI

L'ANFFAS onlus di Desenzano gestisce i seguenti servizi, tutti collocati in Via Durighello n. 1 – loc. Rivoltella:

1. **C.D.D. "1"** (Centro Diurno Disabili)
2. **C.D.D. "2"** (Centro Diurno Disabili)
3. **C.S.E.** (Centro Socio Educativo)

IL BACINO DI UTENZA per i servizi suddetti è in linea di massima quello dei Comuni del Basso Garda appartenenti al Distretto 11 dell'A.S.L. di Brescia. Su richiesta degli EE.LL. possono essere accolti anche utenti al di fuori di tale realtà territoriale.



4. **S.A.I.? (Servizio di Accoglienza e Informazione)** di Via Durighello n. 1 – loc. Rivoltella. Il bacino di utenza è l'intero Distretto 11 del Garda
5. **Formazione**

2.6. COME RAGGIUNGERCI

Automobile: Autostrada A4 Milano-Venezia:

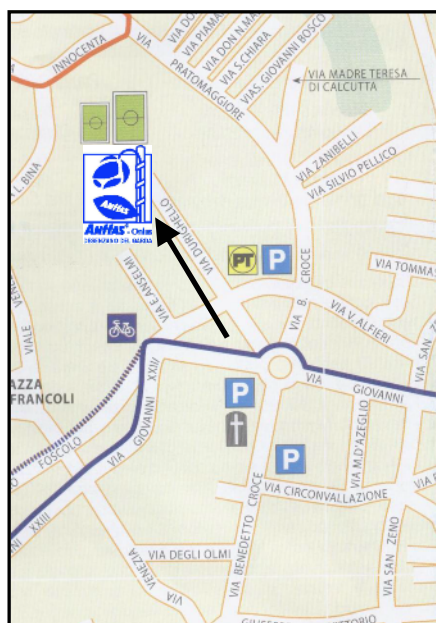
- ❖ Uscita “Desenzano”, direzione “Desenzano Centro”. Prendere la tangenziale in direzione “Verona”. Uscita Rivoltella. Girare a sinistra e dalla rotonda seguire le indicazioni ANFFAS
- ❖ Uscita “Sirmione”, direzione “Desenzano Centro”. Prendere la tangenziale in direzione “Brescia”. Uscita Rivoltella. Girare a sinistra e dalla rotonda seguire le indicazioni ANFFAS

Treno: linea ferroviaria Milano-Venezia. Fermata “Desenzano”

Taxi: tel. 030.9141527

Bus urbano: dalla stazione ferroviaria prendere:

- la **linea 1** fermata “Via Giovanni XXIII° - POSTE” oppure
- la **linea 2** fermata “Via Giovanni XXIII° -Via Benedetto Croce”





ANFFAS onlus DESENZANO

VIA DURIGHELLO N. 1 – 25015 – LOC. RIVOLTELLA

DESENZANO DEL GARDA (BS)

 telefono	030.9111955	 fax	030.9902430
 e-mail	anffasdesese@libero.it		
	www.anffasdesenzano.it		

	C.F. : 02260530981
	Personalità giuridica: DPGR n. 20078 del 24.11.2003 – iscrizione n. 455119 al Registro Regionale REA Camera di Commercio

PRESIDENTE	BERTOLOTTI GIANFRANCO	bertfr@tiscali.it
PSICOLOGA	AVIGO RAFFAELA	anffasdesese.avigo@libero.it
RESPONSABILE DEI SERVIZI	BERNARDI FRANCO	anffasdesese@libero.it
ASSISTENTE SOCIALE	PESCE LAURA	anffasdesese.ascolto@libero.it
IMPIEG. AMMINISTRATIVE	NODARI MARCELLA	anffasdesese.nodari@libero.it
	TOSONI ALESSIA	anffasdesese.tosoni@libero.it

RICEVIMENTO:

su appuntamento telefonando allo **030.9111955**